



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

## **Comunicato Sindacale** **ALENIA AERONAUTICA**

Il 12 ottobre a Roma si è svolto il terzo incontro con Alenia Aeronautica sul piano di riorganizzazione del Gruppo.

L'Azienda ha approfondito le strategie industriali e le motivazioni di riorganizzazione necessarie per migliorare l'efficiamento dei siti, la qualità di prodotto nonché le condizioni di lavoro per i singoli siti; in particolare:

- Venezia: l'Azienda ha affermato che alla chiusura delle attività di trasformazione subentreranno altre attività industriali del settore aeronautico che verranno esplicitate nei prossimi incontri;
- Torino: rispetto ai carichi di lavoro per gli anni 2011-2012 sono a programma oltre 2 milioni di ore dirette; nei prossimi tre anni si prevedono 900mila ore di lavoro a Cameri (per questo l'azienda si è resa disponibile a concordare le soluzioni per quei lavoratori che da Caselle dovranno spostarsi al sito di Cameri). Nel 2012 il piano prevede inoltre investimenti per acquisire competenze tecnologiche ed elettroniche per lo sviluppo dell'UCAV con altri partners.
- Venegono: sono previsti investimenti sull'automazione per la produzione della Fusoliera e delle Ali del 346; per lo spostamento dei lavoratori dello staff da Venegono a Torino, l'azienda ha ridimensionato il problema;
- Grottaglie: sono previsti investimenti tecnologici per far fronte alla crescita degli ordini per il 787 e il 787-9;
- Foggia: si confermano le attività per il carboresina per tutto il Gruppo Alenia e verso il mercato esterno;
- Pomigliano: sede di progettazione, sviluppo ed assemblaggio di tutti i velivoli civili/driver delle tecnologie dei compositi e sviluppo dei prototipi e laboratori sperimentali. Per l'ATR è prevista l'installazione di una seconda linea a tecnologia più avanzata finalizzata al miglioramento della qualità, efficienza e condizioni di lavoro;
- Capodichino: produzione del C-27J, linea di volo del nuovo velivolo civile, revisione e assistenza dei prodotti di proprietà;
- Nola: centro integrato della lavorazione lamiera e meccanica con innovazioni tecnologiche flessibili per più prodotti;
- Casoria: l'Azienda ha spiegato le ragioni industriali ed organizzative dello spostamento delle attività da Casoria a Nola in modo dettagliato, nonché gli investimenti che verranno realizzati a Nola per centro integrato di lamiera;

- Roma: la conferma della chiusura della sede romana non significa lo spostamento forzato dei lavoratori nella sede di Torino e Pomigliano. Per questa ragione si cercherà di individuare altre soluzioni che tengano conto dei problemi dei diretti interessati.

L'Alenia inoltre, confermando le eccedenze del personale, ha illustrato le modalità con le quali intende ricorrere all'utilizzo della Cassa integrazione e mobilità finalizzata alla pensione, dichiarandosi anche disponibile a riconoscere un'integrazione salariale per i lavoratori in Cassa.

L'Azienda ha inoltre dichiarato che verranno effettuate nuove assunzioni per oltre 500 unità.

Fim, Fiom e Uilm pur apprezzando gli approfondimenti fatti dall'Azienda sul piano di riorganizzazione hanno confermato la necessità di definire, con la stessa, in modo puntuale, il piano strategico sul quale dovrà assumersi precisi impegni sia per gli investimenti e le tempistiche dello sviluppo dei nuovi prodotti e dare certezza sulla prospettiva industriale di tutti i siti di Alenia Aeronautica. Sulle Esternalizzazioni, è comunque necessaria una verifica su quelle in essere rispetto alla rispondenza effettiva alle logiche di sostenibilità industriale.

A tale proposito, le OO.SS. hanno rilevato che pur a fronte di una riorganizzazione, in assenza di situazioni di scarichi di lavoro, è singolare costruire il ragionamento sugli organici a partire da possibili eccedenze, anziché dai fabbisogni in termini di mano d'opera e di competenze.

Per Fim, Fiom e Uilm permangono comunque le criticità sulla chiusura dei siti e l'impatto della Cassa Integrazione e delle esternalizzazioni contenute nel piano riorganizzativo e come affermato nei precedenti incontri, sulla sostenibilità finanziaria del piano di investimenti, con particolare riguardo ai nuovi programmi.

**Fim-Fiom-Uilm nazionali**

*Roma, 13 ottobre 2011*